I lavoratori in piazza per difendere l'ordine democratico

Oggi sciopera l'Aversano contro la criminalità e il terrorismo

Per quattro ore ferme tutte le attività produttive e per un'ora le aziende metalmeccaniche — L'attentato alla Lollini ultimo atto — L'iniziativa indetta dalla CGIL, CISL, UIL

CASERTA — Oggi tutta la zona aversana si fermerà per quattro ore in segno di protesta contro gli attacchi, sempre più estesi, della criminalità comune nei confronti di fabbriche, esercizi commerciali, attività economiche private di ogni genere e di cui l'attentato dell'altro giorno alla «Lollini» di Gricignano, messo in atto proprio dopo che i lavoratori avevano tenuto un'assemblea sull'ordine pubblico è l'ultimo episodio. Inoltre si fermeranno per un'ora tutte le aziende metalmeccaniche della provincia. Un corteo partirà alle 9 da piazza Mancini ad Aversa e la manifestazione si concluderà con un comizio. L'attentato alla «Lollini» — così è detto in una nota del consiglio unitario di zona che rende noti i motivi della manifestazione di oggi — si ritiene che tale atto rientri nella strategia d'intensificazione degli attacchi all'ordine democratico portati avanti da parte di centrali della criminalità comune che puntano ad affermare, in una zona già fortemente colpita da profondi sconvolgimenti sociali e civili, un clima di intimidazione e di sfiducia nelle istituzioni e negli organi preposti al mantenimento dell'ordine pubblico.

Il fatto che viene presa di mira una fabbrica testimonia dell'estensione preoccupante di tali fenomeni e della necessità di una azione efficace che veda la presenza attiva della classe operaia e del movimento democratico dei lavoratori sul terreno nella lotta per un nuovo e diverso sviluppo economico e civile. E' necessario — così conclude la nota — sviluppare una iniziativa democratica e di massa per realizzare il più completo isolamento della criminalità comune e di ogni forma di delinquenza mafiosa.

Ieri, inoltre, il comitato permanente per l'ordine democratico e per la difesa delle istituzioni presieduto dal presidente dell'amministrazione provinciale e composto dai rappresentanti dei partiti dell'arco costituzionale e della federazione unitaria CGIL, CISL, UIL, ha esaminato, nel corso di una riunione, la situazione di tensione determinatasi in seguito ai recenti attentati di natura terroristica e criminale, ed ha deciso di procedere ad un nuovo esame della grave questione e alla valutazione degli interventi da effettuare nel corso di un incontro che si terrà in prefettura e al quale saranno invitati esponenti della Magistratura e delle forze dell'ordine.

Scioperano i dipendenti

Minacce di smobilitazione nell'azienda agricola «La Fenice»

CASERTA — Agricoltura, industria chimica e tessile sono i terreni su cui si sta concentrando l'iniziativa sindacale in questi giorni nella provincia di Caserta. I lavoratori della «La Feconda» di Alfe, una grossa azienda agricola di 2000 ettari progressivamente abbandonata a se stessa dai suoi ex proprietari, Lauro e Fiorentino, hanno dato vita ad una azione di sciopero — nei confronti dei nuovi proprietari che da mesi non presentano i piani di sviluppo del complesso, venendo meno così ai ripetuti impegni assunti sia in sede regionale che comunale e aziendale; anzi i nuovi proprietari, e cioè una società di cui sono noti solo alcuni componenti tra cui lo imprenditore edile Di Carlo e l'avv. Fiorillo, assessore provinciale dc, che cura gli interessi della società, stanno portando avanti il disegno di far passare, senza il confronto con il sindacato, una ristrutturazione selvaggia di cui sono sintomi preoccupanti il licenziamento di due lavoratori e la vendita di circa 50 capi bovini avvenuta nei giorni scorsi.

Alla luce di questi fatti riacquista consistenza una ipotesi già circolata all'indomani della vendita, e cioè che nei disegni dei nuovi proprietari non rientra lo sviluppo dell'agricoltura bensì una gigantesca lottizzazione da attuare in una tenuta del complesso situata sul Matese. Di parere opposto, ovviamente, sono le organizzazioni sindacali che stanno lottando proprio perchè rimanga fermo il destino produttivo dell'azienda e anzi che si allarghi l'occupazione, e la base produttiva nell'ambito dello sviluppo della zootecnia e del comparto agro-alimentare, ritenuti decisivi per il decollo economico della zona.

Relativamente al settore chimico va detto che ieri si sono fermati per quattro ore i lavoratori della Pierrell di Capua di cui circa 430 sono in cassa integrazione da alcuni mesi: anche in questo caso gli operai che hanno dato vita a un combattivo corteo per le vie di Capua, protestano contro i ritardi dell'azienda che non ha mantenuto gli impegni assunti in sede di ministero del Lavoro. Difatti la Pierrell dovrebbe già avere presentato un piano con cui definire la ristrutturazione del complesso e quindi i tempi della cassa integrazione, e chiarire la questione concernente l'assetto della società (si è insistentemente parlato nei mesi scorsi dell'ingresso nel pacchetto azionario di una multinazionale americana). Infine in un incontro svoltosi al Comune gli amministratori comunali si sono assunti l'impegno di sollecitare gli organi competenti per una pronta convocazione delle parti relativamente alla vertenza «Mancone e Tedeschi».

Domani conferenze operaie dell'Irpinia e del Sannio

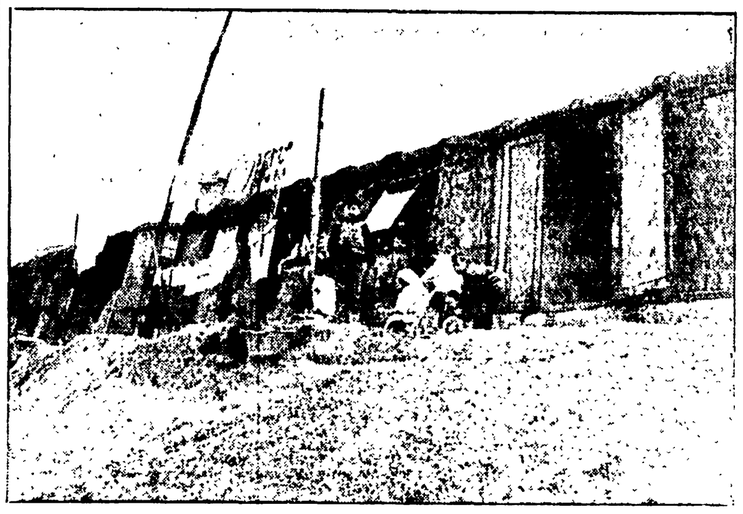
Crescono in tutta la regione le iniziative in preparazione della conferenza operaia nazionale dei comunisti che si terrà a Napoli il 3, 4 e 5 marzo. Domani si terranno due conferenze operaie provinciali. Una a Benevento, nei locali della federazione comunista sannita, con inizio alle 17,30. Introdurrà il compagno onorevole Conte e parteciperanno i compagni Massimo Lo Cicero e Michele Tamburrino, entrambi del direttivo regionale del partito. L'altra, quella irpina, a Solofra, nell'hotel Elisa, con inizio alle ore 16. Introdurrà il compagno Franco Giordano e concluderà il compagno Adelchi Scarano, segretario provinciale del PCI casertano.

Tema delle due conferenze «La classe operaia protagonista delle lotte per una svolta politica nel paese, per l'occupazione, per lo sviluppo sociale e produttivo del Mezzogiorno e delle zone interne».

Nell'incontro con l'assessore ai LL.PP. e la IV commissione permanente

I sindaci dei Comuni terremotati chiedono la spesa dei 38 miliardi

E' la somma disponibile per la ricostruzione - Deciso lo snellimento di alcune procedure - Il compagno Flammia sottolinea l'esigenza di un reale decentramento - Utilizzare subito i fondi



I sindaci dei 75 Comuni che nell'ormai lontano 1962, nel Sannio e nell'Irpinia, furono sconvolti dal terremoto hanno posto con forza il problema della ricostruzione nella sua globalità chiedendo che la Regione dia una risposta chiara e convincente. Lo hanno fatto ieri mattina intervenendo in massa all'incontro con l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Paolo Correale, e con i componenti la quarta commissione permanente del consiglio. La riunione era stata convocata per individuare e rimuovere quelle strozzature che ancora impediscono un fluido cammino delle pratiche per l'erogazione di contributi finanziari a quanti, in seguito al sisma, subirono danni.

Ripercorrere le varie tappe di questa dolorosa vicenda ci sembra superfluo. Basta, per farsi un'idea di come le cose sono andate avanti, dire che ancora ci sono centinaia di persone che vivono dentro inabitabili baracche e che la ricostruzione è avvenuta soltanto per un terzo. A questa domanda dei sindaci — sull'impegno globale della Regione — quale risposta è stata data? Nessuna. L'assessore Paolo Correale ha detto di non poter assumere impegni per il futuro che, come si sa, con la crisi in corso, è veramente in «grembo a Giove».

Si è quindi deviato sui problemi più contingenti la cui importanza certamente non saremo noi a sottovalutare. Problemi che riflettono i tempi lunghi della giunta regionale nel deliberare l'erogazione dei contributi finanziari mediante decreti. Bisogna fare una breve premessa per meglio comprendere come stanno le cose. Fino a quando tutta questa complessa materia dei finanziamenti è stata gestita dallo stato si sono verificati molti inconvenienti e non sempre si è operato in maniera adamantina. Quando la Regione, è stata delegata a interessarsi di questo scottante problema ha cercato lodevolmente di mettervi ordine, di rendere più trasparente il meccanismo per l'attribuzione dei contributi, di fissare criteri più equi. E' chiaro che sono sorte difficoltà. Ai Comuni è stato dato il compito di accogliere le richieste e di stilare graduatorie. I criteri fissati dalla Regione non sono stati condivisi da tutti i Comuni e, infatti, secondo le cifre fornite dallo assessore Correale, le graduatorie sono state presentate solo da 46 Comuni su 75. Sulla scorta di queste graduatorie la Regione ha ritenuto finanziabili 962 pratiche delle quali però solo 373 risultano corredate dal richiesto certificato di conformità e quindi possono ottenere il contributo. La giunta ha deliberato per 222 di queste pratiche; le altre 151 saranno quanto prima portate in giunta. Ne restano 589 che non hanno il certificato di conformità.

A questo punto, per risolvere la questione, si è convenuto che basti sia allegata alla pratica la licenza edilizia perché possa proseguire nel suo cammino. Restava il problema dei comuni che non hanno presentato le graduatorie. Con un ordine del giorno approvato al termine della lunga e, in certi momenti, vivace riunione, è stato deciso che per quanto riguarda il biennio 1975-1976 tutto resta come sta per i Comuni che hanno fatto le graduatorie: quelli che non le hanno fatte si atterranno ai nuovi criteri che la Regione fissera relativamente al periodo 1977-1978. Già la rinuncia al certificato di conformità elimina un passaggio burocratico ma, come ha rilevato nel suo intervento il compagno Flammia, non basta ancora perchè appare evidente che bisogna andare a una legge cornice della Regione entro la quale i consigli comunali possono operare discrezionalmente per compilare le graduatorie e poi bisogna dare la delega ai Comuni in modo che possa essere il sindaco stesso a firmare i decreti per l'erogazione dei contributi. Solo in questo modo sarà possibile operare quel decentramento che si ritiene indispensabile per avviare a definitiva soluzione il problema della ricostruzione nelle zone terremotate. E' stato inoltre anche sottolineato che bisogna impegnare subito tutte le somme disponibili (38 miliardi circa) più gli interessi che nel frattempo sono maturati per le somme non utilizzate. In breve tempo bisogna anche pagare i residui delle opere completate ma per le quali ci sono ancora da coprire parte delle spese.

Operati dalla polizia nella notte di mercoledì

Quattro arresti per i gravi incidenti avvenuti a Salerno

Si tratta di giovani che stavano indossando gli indumenti razziati nelle vetrine dei negozi - Il pretesto per i gravi atti vandalici è stato il concerto all'Augusteo del cantautore Angelo Branduardi

Sono quattro i giovani arrestati l'altro ieri sera a Salerno in seguito ai disordini — di cui parliamo anche in altra parte del giornale — verificatisi dopo il tentativo di alcune centinaia di giovani di assistere senza pagare le tremila lire del biglietto allo spettacolo di Angelo Branduardi, al cinema Augusteo. Sono Giuseppe Masillo di 22 anni di Eboli, Giuseppe Zoppo di 20 anni di Montecorvino Rovello, Amedo D'Aniello di 20 anni di Olevano sul Tusciano, Vincenzo Tommasi di 21 di Eboli. I quattro giovani tratti in arresto dalla squadra mobile sono stati trovati in possesso di capi di abbigliamento sottratti da uno dei negozi saccheggiati; anzi uno di loro è stato trovato nei gabinetti della stazione di Salerno proprio mentre stava indossando un jeans. I quattro sono ora detenuti nelle carceri di Salerno sotto l'accusa di adunata sediziosa, lesioni a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato, furto pluriaggravato ed altro.

Tutto è cominciato quando, in risposta al tentativo di polizia e carabinieri di allontanare i circa 400 giovani che avevano tentato di entrare nel cinema, un centinaio di «autonomi» ha dato inizio ad una fitta sassaiola che ha colpito una decina tra agenti e graduati di PS e dei carabinieri (Roco, Porcelli, Salinardi, Rega, Pappacena, Forni). E' stato anche colpito il capitano Capriati, comandante della compagnia di Salerno dei CC, con una bottiglia incendiaria il camion su cui la troupe di Branduardi trasportava il gruppo elettrogeno è stato gravemente danneggiato. Pure diverse auto in sosta sono state colpite.

Le vetrine del negozio «Amica» dopo i gravi incidenti

In seguito, mentre gli scontri si spostavano verso il centro della città, sono state pure colpite tre auto delle forze dell'ordine in questa prima fase degli incidenti la polizia, priva di lacrimogeni, ha esploso alcuni colpi di arma da fuoco in aria. A questo punto — secondo la ricostruzione della dinamica degli incidenti effettuata dalla polizia — sarebbero stati esplosi altri colpi d'arma da fuoco, andati fortunatamente a vuoto, ad altezza d'uomo dal gruppo dei manifestanti.

In seguito, divisisi in gruppetti, gli autonomi si sono diretti verso il centro commerciale della città, dove hanno infranto le vetrine di numerosi negozi (Amica, Lamberti e American Graffiti contro cui è stata lanciata una bottiglia incendiaria) e ne hanno saccheggiato uno. Alla fine lo intervento della polizia, che ha effettuato alcune cariche, ha disperso i dimostranti. Intanto ieri mattina il sostituto procuratore Lamberti ha interrogato i quattro giovani arrestati.

f. f.

Indetta dagli enti locali

A Napoli l'assemblea sui cantieri navali

Si svolgerà a Napoli il 1. marzo l'assemblea nazionale sulla cantieristica ed economia marittima indetta dal comitato nazionale enti locali per i problemi della cantieristica e della politica marinara. I lavori dell'assemblea si terranno nella sala delle adunanze del consiglio provinciale di Napoli in Santa Maria La Nova con inizio alle ore 9 e si protrarranno per l'intera giornata. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Renato Bastianelli, presidente del consiglio regionale della Regione Marche.

Al convegno parteciperanno i rappresentanti degli enti locali e delle Regioni con città sedi di porto, le delegazioni sindacali di tutti i lavoratori legati al settore portuale, i rappresentanti del governo e del Parlamento.

L'incontro si propone di arrivare ad una posizione unitaria sia sulle proposte della Fincantieri sul piano del settore sia sul piano Davignon della CEE.

Alla Mostra d'Oltremare

S'inaugura domani «E' moda a Napoli»

S'inaugura domani alle ore 10, con l'intervento del sottosegretario agli interni Nicola Lettieri, l'ottava edizione di *E' moda a Napoli*, la specializzata dell'abbigliamento organizzata direttamente dall'Assarco con la collaborazione dell'assessorato regionale al Turismo al padiglione Caboto della Mostra d'Oltremare.

Per tre giorni Napoli si trasformerà in capitale della moda ed offrirà ai compratori che affluiranno non solo dal centro sud, ma anche dal resto dell'Italia e da numerosi paesi stranieri, una selezione dei modelli creati dalle più importanti case di moda per l'autunno-inverno '78-'79. A questa edizione partecipano circa 300 aziende produttrici. Sfilate tecniche sono previste nella tre giorni della moda napoletana: domani alle 17 mentre domenica e lunedì verranno effettuate alle 11.

Novità di rilievo di questa edizione è la massiccia partecipazione delle industrie meridionali del settore dell'abbigliamento, impegnate in prima linea nel rilancio e nella collocazione del prodotto nostrano sui mercati nazionali ed esteri. Viene così raggiunto uno degli obiettivi che *E' moda* si era prefissata al momento del suo sorgere: incentivare e far conoscere cioè la produzione delle aziende del sud.

Una seconda novità è rappresentata dalla presenza in passerella di indossatrici tutte napoletane, prescelte dopo la felice esperienza avvenuta con il Macotex della passata edizione. A nessuno sfugge il particolare significato di questa innovazione: da un lato si favorisce il rilancio della scuola napoletana per indossatrici, dall'altro si creano nuove occasioni di lavoro per queste ragazze.

VOCI DELLA CITTÀ

Gli abusi delle ditte appaltatrici

Il decentramento amministrativo è un fatto vitale per Napoli. Decentrare la gestione della cosa pubblica significa superare la burocrazia che oggi paralizza l'attività al Comune di Napoli, burocrazia che serve per rallentare le iniziative che l'amministrazione comunale sta prendendo per salvare Napoli dal saccheggio speculativo, dall'abusivismo, dall'abbandono trentennale che ha contribuito solo a fare ingigantire i problemi irrisolti. A questo si aggiunge il ricatto e la mala fede delle ditte appaltatrici, che approfittano di uno stato di disagio del Comune di Napoli, mettendo molte volte l'amministrazione comunale in seria difficoltà.

Di esempi se ne potrebbero fare moltissimi: le ditte che agiscono in mala fede sono riuscite sempre a non mantenere gli impegni assunti (vedi la ditta Bontemp; nelle scuole e la ditta Simonelli che si è impegnata per i lavori delle baracche alla Canzanella per i baraccati di Masseria Cardone). Queste due ditte si erano impegnate, fissando delle scadenze, a consegnare lavori appaltati, come la Canzanella da parte della Simonelli, ma non hanno mantenuto l'impegno, lasciando nello stato di disagio in cui vivono i baraccati di Masseria Cardone, scaricando sull'amministrazione la responsabilità del ritardo dell'impegno, che la stessa ditta aveva invece assunto davanti all'assessore, ai baraccati e allo stesso scrivente.

La ditta Bontempo invece ha fatto funzionare la scuola media «Ribera» solo nella seconda decade di novembre, senza neanche ultimare i lavori; mentre gli stessi potevano essere ultimati, con criteri che i consiglieri di quartiere avevano suggerito su parere e contributo dei tecnici distaccati alla sezione municipale. Discorso sul decentramento che deve essere inteso non in senso restrittivo. Solo attraverso un senso largo del decentramento passa il coinvolgimento, nel discorso democratico, delle masse popolari.

RICCI GENNARO
capo gruppo PCI consiglio di quartiere Miano

Consulenza I.R.S. per dichiarazione redditi

Consulenti dell'U.S. Internal Revenue Service (I.R.S.) saranno a disposizione dei cittadini americani residenti in Italia per fornire loro informazioni ed assistenza nella compilazione delle dichiarazioni ai fini dell'imposta sul reddito degli S.U. dal 3 all'8 marzo, presso il consolato generale USA di Napoli il consulente fiscale dell'IRS sarà a disposizione degli interessati dalle 8,0 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,30. Per informazioni i cittadini americani potranno telefonare al consolato USA di Napoli

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO SAN CARLO (Tel. 418 266 415 029)
Alle ore 18 «Macbeth» di G. Verdi

TEATRO SANCARLUCCIO (Via San Pasquale 49 T 405 000)
Alle ore 21, Mimmo Carrabino presenta: «Chi ruba un piede è fortunato in amore» di Dario Fo.

MARGHERITA (Tel. 417.426)
Spettacolo di striptease Apertura ore 17.

TEATRO COMUNOUE (Via Port'Alba, 30)
Giorni dispari, ore 17, 20, laboratorio teatrale del Collettivo: «Chille de la Balanza».

TEATRO SAN FERDINANDO (P.za Teatro San Ferdinando Telefono 444 500)
Alle ore 21,15, Eugenio Bennato e Carlo D'Angio in «Musica nova».

SANNAZZARO (Via Chiaia 157 Tel 411 723)
Alle ore 21 la Compagnia Stabile Napoletana presenta «'A verità è zoppa, 'e guide so ciunche e la fortuna è cecata» di Nino Masiello

POLITEAMA (Via Monte di Dio. Alle ore 21,30 «Il circo equestre Sgueglia» di R. Viviani.

CILEA (Via San Domenico Telefono 656 265)
Ore 21,30 un lenzuolo per sognare con Sylva Koscina

CENTRO REICH (Via San Filippo e Chiesa, 1)
Riposo.

CIRCOLO DELLA RIGGIOLA (Piazza S. Luigi 4/A)
Oggi alle ore 18 incontro diretto da Antonio Capobianco per approfondire la conoscenza dei problemi della messa in scena dalle origini ai nostri giorni.

SPAZIO LIBERO (Parco Margherita 28 Tel 602712)
Alle ore 17,30 ricerca laboratorio sul primo '900.

TEATRO DEI RINNUVATI (Via Sec. B. Cozzolino - Ercolano)
Riposo.

TEATRO DEI RESTI (Via Bonito 19)
Riposo.

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBASSY (Via F. De Mura, 19 (Tel 37.70.46)
L'uovo del serpente, con L. Ullman - DR

MAXIMUM (viale A. Gramsci, 19 Tel 682.114)
In nome del papa re, con N. Manfredi - DR

NO (Via Santa Caterina da Siena Tel 415.371)
Quell'oscuro oggetto del desiderio, di L. Bunuel - SA (17,30-21,30)

NUOVO (Via Montecalvario, 18 Tel 412 410)
Complotto di famiglia, con B. Hermes - G

CINE CLUB (Via Orazio 77 Telefono 660 504)
Ore 21,15 L'uomo che cadde sulla terra, con D. Bowie - DR (VM 14)

CINEMA INCONTRI (Parrocchia di Via degli Imbimbo)
(Riposo)

SPUTNIK CLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero)
Mr. Klein, con A. Delon - DR

CIRCOLO CULTURALE «PABLO NERUDA» (Via Posillipo 346)
Riposo

CINEFORUM SELIS
(Riposo)

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370 871)
In nome del papa re, con N. Manfredi - DR

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418 680)
Io sono mia, con S. Sandrelli. DR - (VM 14)

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23) Tel 683.128
Giulia

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel 416 731)
Ma papà ti manda sola?, con B. Streisand - SA

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Il grande attacco, H. Fonda - A

CORSO (Corso Meridionale Telefono 339.911)
Una lunga notte piena di pioggia

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418 134)
Melodrammore

EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M Schipa Tel. 681.900)
Il professionista

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268 479)
Ninfomania casalinga

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988)
La ragazza dal pigiama giallo, con D. Di Lazzaro - G (VM 14)

FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417 437)
Un taxi color malva

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel 310.483)
L'ultima odissea, G Peppard - A

METROPOLITAN (Via Chiaia Telefono 418 880)
Il triangolo delle Bermude, con J. Huston - A

ODEON (Piazza Piedigrotta, n. 12 Tel 667 360)
Il triangolo delle Bermude, con J. Huston - A

ROXY (Via Toledo Tel 343 149)
In nome del papa re, con N. Manfredi - DR

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel 415 572)
Interno di un convento

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel 377 057)
Allegro non troppo di B. Bozzetto - DA

ACANTO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619 923)
Good by amen, Tony Musante - DR

ADRIANO Tel 313 005
In una notte piena di pioggia

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale Tel 616 303)
Il belpaese, con P. Villaggio - SA

ARCOBALENO (Via C. Caretti, 1 Tel 377 583)
Poliziotto senza paura, con M. Merli - G (VM 14)

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224 764)
Rotte a tutte le esperienze, M. Chervey - S (VM 18)

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377 352)
La fine del mondo nel nostro solito letto pieno di pioggia

AUSONIA (Via Cavara Telefono 444 700)
La malavita attacca la polizia si difende

AVION (Viale degli Astronauti Tel. 741.92.64)
Holocaust 2000, K. Douglas - DA

BERNINI (Via Bernini, 113 Telefono 377.109)
La grande avventura, con R. Logan - A

CORALLO (Piazza G B Vico Telefono 444 800)
Goodbye e Amen, con T. Musante - DR

DIANA (Via Luca Giordano Telefono 377 527)
Super colpo di 5 doberman

EDEN (Via G Santelice Telefono 322 774)
Lo spaccatutto

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293 423)
Al di là del bene e del male, E Josephson - DR (VM 18)

GLORIA «A» (Via Arenaccia 250 Tel. 291 309)
Lo spaccatutto

GLORIA «B»
I ragazzi del coro, C. Durning - A

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324 893)
Blue nude, S. Elliott - S (VM 18)

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370 519)
I ragazzi del coro, con C. Durning - A

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268 122)
Questo si che è amore, S. Valsecchi - DR

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680266)
Gulliver

AMERICA (Via Tito Angini, 21 Tel. 248.982)
Quell'oscuro oggetto del desiderio di L. Buñuel - SA

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343 722)
Io e te

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel 206 470)
Io ho paura, G. M. Volonte - DR (VM 14)

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619 280)
Lo spaccatutto

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel 341 222)
Bestialità, Y. Mayniel - DR (VM 18)

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel 200 441)
La mia carne brucia di desiderio

DC [illegible]
E' nata una stella, con B Streisand - S

ITALNAPOLI (Via Tasso, 109 Tel 685 444)
Tommy, con gli Who - M

LA PERLA (Via Nuova Agnano n. 35 Tel 760 17 17)
Una giornata particolare con M. Mastroianni - DR

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Olio Tel 310 062)
Doppio delitto con M. Mastroianni - G

PIERROT (Via A C De Meis, 58 Tel 756 78 02)
La sbandata con D. Medugno SA (VM 18)

POSILLIPO (Via Posillipo 68 A Tel 769 47 41)
Il signor Robinson, mostruosa storia d'amore e d'avventura, con P Villaggio - C

QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri Tel 616.925)
Onore e guapparia, con P. Maura - DR

SPOT (Via Mario Ruta, 5)
Mr. Klein, con A Delon - DR

TERME (Via Porzuoli 10 Telefono 760 17 10)
Abissi, J. Basset - A

VALENTINO (Via Risorgimento Tel 767 85 58)
Cosa avete fatto a Solange?, con F. Test - G (VM 18)

VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 Tel 377 937)
Squadra antifurto, con T. Milian SA

Editori Riuniti

PREMIO MONZA RAGAZZI 1977

Alessandro Petruccelli
Un giovane di campagna

Introduzione di Giuliano Manacorda.
Nel racconto dei mesi che precedono la laurea e la partenza per il servizio militare di un ragazzo cresciuto nei campi, la testimonianza dell'inarrestabile disgregazione della civiltà contadina.
«I David» - pp. XII-142 - L. 1.800

TEATRO SAN FERDINANDO - Tel. 444500
E.T.I. ENTE TEATRALE ITALIANO
Dal 24 al 26 Febbraio
EUGENIO BENNATO e CARLO D'ANGIO'
concerto di
«MUSICA NOVA»
con Teresa De Sio
e con la collaborazione di Toni Esposito, Pippo Cerciello, Gigi De Renzo e Robert Fix
VENERDI' 24 ORE 21,15
SABATO 25 ORE 17 (posto unico L. 1.000 e 21,15
DOMENICA 26 ORE 18